

Storia dell'Arte: Dalle origini all'arte romana

Le origini dell'arte

L'arte nasce nel Paleolitico¹ come espressione dell'uomo primitivo per comunicare idee, raccontare storie e celebrare riti religiosi. In Italia, esempi significativi si trovano nelle grotte di Altamura² e Castel di Guido³, dove disegni di animali e simboli mostrano la capacità di raccontare storie e idee. Queste prime opere non avevano solo funzione estetica: servivano a trasmettere conoscenze, rafforzare legami sociali e gestire il rapporto con l'ambiente e il sacro.

L'arte egea

L'arte egea si sviluppa nelle isole dell'Egeo⁴ e in Grecia. Si distingue per colori vivaci, naturalismo e temi legati a mito⁵, religione e vita quotidiana. Affreschi e ceramiche rappresentano ceremonie, sport e animali, con attenzione al movimento e al dettaglio. In Italia meridionale, i contatti commerciali e culturali con le popolazioni egee introdussero motivi decorativi e tecniche che saranno ripresi dagli artisti locali.

¹ il Paleolitico è il periodo più antico della storia umana, prima dell'agricoltura e delle città.

² Altamura: città in Puglia, dove sono state scoperte impronte umane e strumenti di pietra antica.

³ Castel di Guido: località vicino a Roma, famosa per resti di insediamenti e strumenti dell'uomo preistorico.

⁴ Si trova nel nord della Grecia.

⁵ Mito : leggenda.



Isola del Mar Egeo



Arte Egea

L'arte greca

Tra l'VIII e il I secolo a.C., l'arte greca privilegia equilibrio e armonia, concentrandosi sulla perfezione del corpo umano. I temi principali includono miti, divinità, atleti e scene della vita quotidiana. I materiali più utilizzati sono marmo, bronzo e ceramica dipinta, con tecniche che comprendono statue a figura umana e decorazioni su vasi. Le opere greche hanno scopi religiosi, estetici ed educativi.



**La scultura di una giovane donna che offre un dono
alla divinità.**

L'arte antica in Italia: gli Etruschi

Gli Etruschi, che vivevano in Toscana, Lazio e Umbria, crearono un'arte originale e legata alla spiritualità. Le tombe decorate e gli oggetti in bronzo testimoniano sia l'abilità tecnica sia la sensibilità estetica di questa civiltà. La pittura etrusca racconta scene di vita quotidiana e

rituali⁶ religiosi, mentre l'architettura monumentale influenzò fortemente quella romana. In questo senso, l'arte etrusca rappresenta un ponte tra le prime civiltà italiche e la formazione dell'arte romana. L'arte etrusca, tra il IX e l'I secolo a.C., rappresenta la vita quotidiana, i riti religiosi e i funerali, come banchetti e tombe decorate. Gli Etruschi utilizzavano materiali come il bronzo, la pietra e la terracotta. Tra questi, il bucchero era un vaso di ceramica nera etrusca, lucidata per sembrare metallo. Le sculture e le statue funerarie, così come le pitture sulle tombe, mostrano uno stile realistico arricchito da influenze orientali, con attenzione ai dettagli simbolici e all'espressività dei soggetti. L'arte aveva principalmente una funzione celebrativa, religiosa e sociale. I sarcofagi, ossia casse funerarie in pietra o terracotta, spesso decorate, venivano usati per seppellire i defunti, testimoniando l'importanza della memoria e del culto dei morti nella società etrusca.



Il sarcofago⁷ degli sposi

Nel VI secolo a.C. c'è il Sarcofago degli Sposi, con un uomo e una donna semi sdraiati, probabilmente mentre mangiano insieme. La donna mostra il suo rango sociale, cosa rara nella cultura greca. L'uomo ha un braccio sulla spalla della moglie, a indicare affetto tra i coniugi. Le figure seguono uno **stile orientale-ionico**⁸, visibile nelle grandi sopracciglia, negli occhi allungati e nel sorriso arcaico.

⁶ I riti religiosi : ceremonie e pratiche religiose.

⁷ Tomba.

⁸ Occhi grandi e allungati , tipici dell'arte orientale.



Nella ceramica gli etruschi furono gli inventori del **bucchero**⁹, un vaso di ceramica di composizione non del tutto chiara, di colore scuro, quasi nero, ed è un vaso che praticamente finge di essere di metallo.

L'arte romana

L'arte romana nasce dall'incontro tra le tradizioni etrusche e greche e si sviluppa **dal III secolo a.C. al V secolo d.C.**. Monumenti come archi, acquedotti, teatri, mosaici e statue celebrano il potere politico, religioso e sociale. I Romani eccellevano nell'ingegneria e

⁹ Bucchero: Vaso etrusco in ceramica nera.

nell'organizzazione delle città, adattando l'arte straniera a scopi pratici e politici, visibili nei ritratti, nell'architettura pubblica e nelle opere decorative. Utilizzavano materiali come marmo, bronzo, cemento e mosaici, creando opere monumentali e realistiche. Lo stile romano è pratico e funzionale, perché riprende modelli greci ed etruschi e punta al realismo, soprattutto nei ritratti. Le opere romane avevano funzioni politiche, sociali, e religiose, ricordiamo il *colosso*, una statua di grandi dimensioni che raffigurava spesso un imperatore o una divinità, testimonia il desiderio di grandezza e imponenza tipico dell'arte romana.



L'Arco di Costantino a Roma.



L'acquedotto di Perugia è uno dei monumenti più caratteristici della città



Statua : La Pietà di Michelangelo (Basilica di San Pietro)



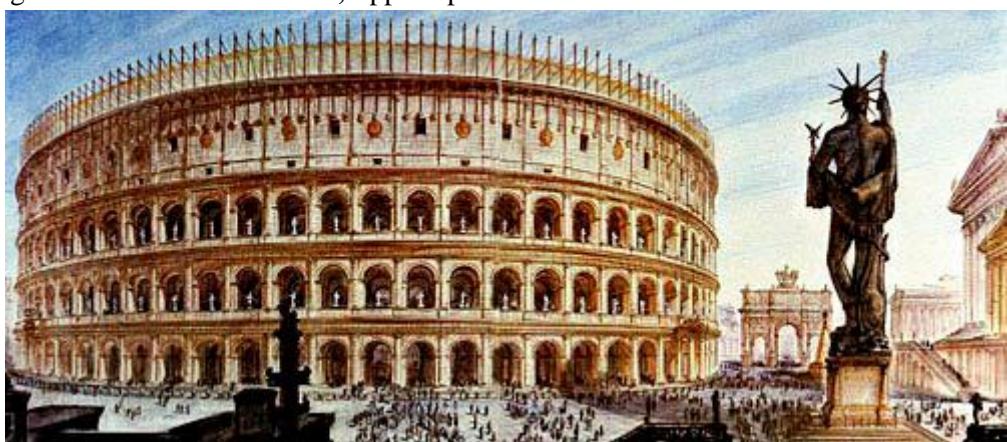
Taormina in Sicilia

Il Teatro Antico di



IL GIGANTE La statua, in bronzo dorato, chiamata “Colosso di Nerone”¹⁰, perché una volta rappresentava l'imperatore come un dio fu progettata e costruita dallo scultore Zenòdoro, di origini greche, nella I metà del I sec. d.c..

Il Colosseo, chiamato un tempo Anfiteatro Flavio, prese questo nome nell'VIII secolo. Forse deriva dalle sue grandi dimensioni colossali, oppure perché vicino al Colosso di Nerone si diceva “vado al



Colosso”

¹⁰ Il **Colosso di Nerone** era una gigantesca statua costruita a Roma nel I secolo d.C. che rappresentava l'imperatore Nerone, a volte raffigurato come il dio Sole. Alta circa **30 metri**, si trovava vicino al **Palatino** e alla Domus Aurea di Nerone. Col tempo la statua andò distrutta, ma il nome rimase legato all'**anfiteatro Flavio**, che oggi chiamiamo **Colosseo**, proprio per la vicinanza alla statua.



COLOSSUS RITRATTO SU UNA MONETA DI EPOCA NERONIANA

L'arte tra simbolo, religione e cultura

L'arte nelle civiltà antiche riflette religione, cultura e gerarchie sociali. Esempi sono le tombe etrusche con scene di banchetti e quelle romane che celebrano il rango delle persone. Ogni civiltà sceglie materiali e tecniche diversi "bronzo, marmo, mosaici o cemento" influenzando stile e durata delle opere. Templi¹¹, teatri mostrano potere e identità culturale. L'arte racconta miti, educa e trasmette valori, diventando "*linguaggio di una civiltà*" come dice il critico d'arte Giulio Carlo Argan.

L'arte italiana dalle origini all'epoca romana riflette strettamente la società, la religione e la cultura di ogni civiltà. Dalle pitture preistoriche alle opere etrusche e romane, le tecniche, i materiali e i motivi decorativi raccontano storie, valori e credenze del tempo. I contatti con Grecia, Egeo e altre civiltà mediterranee favorirono scambi culturali e innovazioni artistiche, creando uno stile ibrido e ricco di influenze. In ogni periodo, l'arte servì a educare, celebrare, trasmettere memoria e rafforzare l'identità di una comunità, diventando un vero e proprio linguaggio di civiltà.

¹¹ Templi : luoghi di culto